



I GECT – GRUPPI EUROPEI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

Conferenza 5 Dicembre 2011



I GECT – GRUPPI EUROPEI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

All'interno del contesto delle macro regioni Europee si inseriscono i GECT – Gruppi europei di cooperazione territoriale. Il GECT ha lo scopo di agevolare e di promuovere la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale tra i suoi membri. Il gruppo è composto da Stati membri, collettività regionali, collettività locali o organismi di diritto pubblico a titolo facoltativo.

Le competenze del GECT sono stabilite tramite una convenzione di cooperazione elaborata e approvata dai suoi membri. I membri decidono se costituire il GECT come entità giuridica separata o se affidare i compiti ad uno di loro. I poteri di forza pubblica, i poteri di polizia e di regolamentazione sono esclusi dalla convenzione.

Nei limiti delle sue attribuzioni, il GECT agisce in nome e per conto dei suoi membri. Esso possiede a tal fine la capacità giuridica riconosciuta alle persone giuridiche dalle legislazioni nazionali.

Il GECT può essere incaricato di attuare programmi cofinanziati dalla Comunità, ovvero azioni di cooperazione transfrontaliera con o senza intervento finanziario comunitario. I membri di un GECT devono trovarsi sul territorio di almeno due Stati membri.

La convenzione precisa le funzioni del GECT, la sua durata e le condizioni del suo scioglimento. La convenzione è limitata esclusivamente al settore della cooperazione determinato dai suoi membri e precisa le loro rispettive responsabilità. Il diritto applicabile per l'interpretazione e l'applicazione della convenzione è quello dello Stato membro nel quale si trova la sede ufficiale del gruppo.

Il GECT adotta i propri statuti sulla base della convenzione. Essi contengono disposizioni che riguardano in particolare:

- l'elenco dei membri;
- l'obiettivo e le funzioni del GECT nonché le relazioni con i membri;
- la denominazione e la sede;
- gli organi, le loro competenze e il relativo funzionamento;
- le procedure decisionali;
- la scelta della lingua o delle lingue di lavoro;

- le modalità di funzionamento, segnatamente per quanto riguarda la gestione del personale, le relative modalità di assunzione, la natura dei contratti, ecc.;
- le modalità del contributo finanziario dei membri nonché le norme applicabili in materia di contabilità e di bilancio;
- la designazione di un organismo indipendente di controllo finanziario e di audit esterno.

I membri stabiliscono un bilancio annuale di previsione che è oggetto di una relazione annuale di attività certificata da esperti indipendenti. I membri sono responsabili finanziariamente in proporzione del loro contributo al bilancio fino all'estinzione dei debiti.

Gorizia, nova Gorica e Šempeter-Vrtojba

I Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba hanno valutato che questo strumento europeo di cooperazione territoriale sia la forma più adatta per dare ulteriore sviluppo alla loro reciproca collaborazione, iniziata nel lontano anno 1964 quando si tenne il primo incontro tra le amministrazioni di Gorizia e Nova Gorica, collaborazione che man mano coinvolse anche altri comuni e istituzioni lungo il confine tra i due stati, sfociando nel 1998 nel c.d. Patto transfrontaliero, rinominato nel Protocollo di Collaborazione in seguito al riconoscimento da parte dei Governi italiano e sloveno. L'armonizzazione degli sforzi tesi allo sviluppo dei tre comuni, costituenti il GECT, è stata difficoltosa sia per le differenze dei sistemi giuridico-amministrativi sia per le differenti visioni politiche.

Un ruolo importante per lo sviluppo di questa fattiva collaborazione è stato certamente l'allargamento ad est dell'UE, con l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea prima (2004) e con l'allargamento dell'Area di Schengen (2007) poi, con la conseguente soppressione dei controlli sui confini interni e la libera circolazione. Per i territori di confine si sono aperte così nuove possibilità di sviluppo, ma nel contempo sono emerse anche nuove esigenze e richieste. Il nuovo strumento europeo, il GECT, viene ritenuto un opportuno, logico e urgente mezzo di continuità; assolutamente idoneo per il territorio, che si trova pressoché allo stesso grado di sviluppo. Sociologicamente e geograficamente si tratta di un'unica città che vede raddoppiata tutta una serie di funzioni: infrastrutturali, economiche e sociali.

«Definire storico questo momento non è un'esagerazione. Il Gect (Gruppo europeo di cooperazione territoriale) fra Gorizia e Nova Gorica è il primo realizzato in Italia e in Slovenia e rappresenta il momento più alto di cooperazione dell'Unione europea».

Gerhard Pfanzelter, segretario generale dell'Ince

Gli obiettivi del GECT tra Gorizia, Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba

1. Gestione, realizzazione e ammodernamento delle infrastrutture, sistemi e servizi di trasporto, mobilità e logistica;
2. Coordinamento delle politiche di trasporto urbano anche attraverso la gestione comune/coordinata di servizi di trasporto.
3. Gestione dei nodi logistici intermodali dell'area metropolitana;
4. Sfruttamento e gestione delle risorse energetiche locali ed ambientali;
5. Elaborazione di un piano energetico metropolitano;
6. Elaborazione di piani di intervento congiunto anche in altri settori che mirino al rafforzamento della coesione economica e sociale.

**I GECT – GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE,
Alcuni esempi pratici:**

Gruppo europeo di cooperazione territoriale "EUREGIO TIROLO-ALTO ADIGE-TRENTINO"	
Membri	Il Land Tirolo; la Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige; la Provincia autonoma di Trento.
Obiettivi	<p>a) rafforzare i legami economici, sociali e culturali tra le rispettive popolazioni dei suoi membri;</p> <p>b) agire a favore dello sviluppo del territorio dei suoi membri negli ambiti di rispettiva competenza accordando un'attenzione particolare ai seguenti ambiti di cooperazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) formazione ii) cultura iii) energia iv) viabilità sostenibile v) sanità vi) ricerca e innovazione vii) economia viii) economia e ambiente di montagna; <p>c) favorire una maggiore concertazione nella partecipazione comune ai programmi di cooperazione territoriale europea e agli altri programmi tematici dell'Unione europea;</p> <p>d) rappresentare gli interessi del GECT presso le istituzioni comunitarie e nazionali;</p> <p>e) attuare altre azioni specifiche di cooperazione territoriale negli ambiti di cooperazione comune, che si avvalgano o meno di un contributo finanziario comunitario</p>
Progetti Concreti	<p>a) formazione: promozione di contatti tra studenti, potenziamento dell'insegnamento linguistico nonché collaborazione per la formazione del personale docente;</p> <p>b) cultura: mostre interregionali, cooperazioni museali, calendario digitale degli eventi culturali nonché istituzione di un premio alla cultura transfrontaliera;</p> <p>c) energia: promozione di fonti di energie alternative, modalità di costruzione sostenibili;</p> <p>d) mobilità sostenibile: promozione del corridoio verde del Brennero e sensibilizzazione per la sicurezza stradale;</p> <p>e) sanità: campagne di prevenzione e iniziative congiunte nel settore sanitario;</p>

	<p>f) ricerca e innovazione: creazione e sviluppo di reti della conoscenza e di eccellenza;</p> <p>g) economia: promozione dell'imprenditorialità e in particolare dello sviluppo delle PMI, dell'artigianato, del turismo, del commercio, dell'agricoltura;</p> <p>h) economia e ambiente di montagna: organizzazione di eventi sul clima, catasto degli eventi geologici e protezione e gestione congiunta delle risorse naturali.</p>
LINK	<p>http://www.provincia.bz.it</p> <p>http://www.oics.it</p> <p>http://www.euoparegion.info/it/623.asp</p>

Gruppo europeo di cooperazione territoriale "ARCIPELAGO MEDITERRANEO (ARCHIMED)"	
Membr	Regione Sicilia, Govern de les illes Balears, Agenzia dello sviluppo Larnaca di Cipro e dal 28/10/2011 la regione Sardegna
Obiettivi	<p>a) La creazione di uno spazio stabile di cooperazione tra le isole del mediterraneo appartenenti al territorio di Italia, Spagna e Cipro.</p> <p>b) Promozione degli interessi comuni dei suoi membri nell'ambito dell'Unione Europea</p> <p>c) Lo sviluppo degli scambi tra le rispettive comunità</p>
Aree di cooperazione	<p>a) Gestione sostenibile delle risorse naturali</p> <p>b) Sviluppo Rurale</p> <p>c) Pesca</p> <p>d) Trasporti</p> <p>e) Cultura</p> <p>f) Turismo</p> <p>g) Ricerca e innovazione</p> <p>h) Cooperazione territoriale e Euromediterranea</p> <p>i) Energia</p> <p>l) Migrazioni per la parte di competenza delle Regioni membre</p> <p>m) Altre materie di competenza delle Regioni membre</p>
LINK	<p>http://portal.cor.europa.eu/egtc</p> <p>http://www.cespi.it/WP/WP45-Euroregioni_Gect_Proto_it1.pdf</p>

NOME	MEMBRI	DATA DI COSTITUZIONE
Abaúj - Abaújban	<u>Hungary</u> and Slovakia	2010/06/11
Amphictyony	<u>Greece</u> , Cyprus, Italy and France	2008/12/01
ArchiMed	<u>Italy</u> , Spain and Cyprus	2011/03/06
Arrabona	<u>Hungary</u> and Slovakia	2011/06/07
Bánát - Triplex Confinium	<u>Hungary</u> , Romania, Serbia	2011/01/05
Hospital de La Cerdanya	<u>Spain</u> and France	2010/04/26
Duero - Douro	<u>Spain</u> and Portugal	2009/03/21
Eurodistrict Saar Moselle	<u>France</u> and Germany	2010/05/06
Eurodistrict Strasbourg - Ortenau	<u>France</u> and Germany	2010/01/25
Euroregion Pyrénées - Méditerranée	<u>France</u> and Spain	2009/08/25
Euregio Tirolo - Alto Adige - Trentino	<u>Italy</u> and Austria	2011/09/13
Galicia - Norte Portugal	<u>Spain</u> and Portugal	2008/10/23
INTERREG - Programme Grande Région	<u>France</u> , Germany, Belgium and Luxembourg	2010/03/29
Ister-Granum	<u>Hungary</u> and the Slovak Republic	2008/11/12
Karst-Bodva	<u>Slovak Republic</u> and Hungary	2009/02/11
Lille-Kortrijk-Tournai	<u>France</u> and Belgium	2008/01/22
Linieland van Waas en Hulst	<u>Belgium</u> and the Netherlands	2011/06/15
Pirineus - Cerdanya	<u>France</u> and Spain	2011/09/22
Pons Danubii	<u>Slovak Republic</u> and Hungary	2010/12/16
West-Vlaanderen/Flandre-Dunkerque-Côte d'Opale	<u>France</u> and Belgium	2009/03/25
Territorio dei comuni: Comune di Gorizia, Mestna Občina Nova Gorica e Občina Šempeter-Vrtojba	<u>Italy</u> and Slovenia	2011/09/15
Ung - Tisza - Túr - Sajó (UTTS)	<u>Hungary</u> and Slovak Republic	2009/01/15
ZASNET	<u>Portugal</u> and Spain	2010/03/19